

CONFIMPRESE *ITALIA*

dal 1996

Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Il **microcredito** è uno strumento finanziario che si differenzia dai prestiti bancari tradizionali per le sue caratteristiche e finalità. Nasce con l'obiettivo di favorire l'inclusione finanziaria e sociale, fornendo accesso al credito a persone e microimprese che avrebbero difficoltà a ottenerlo tramite i canali tradizionali, spesso per mancanza di garanzie o storico creditizio.

Cos'è e a chi si rivolge

Il microcredito consiste nella concessione di **prestiti di piccolo importo** a soggetti che intendono avviare o potenziare un'attività di microimpresa o di lavoro autonomo. Non è destinato al semplice consumo, ma alla creazione di un lavoro o al superamento di temporanee situazioni di crisi.

I principali beneficiari sono:

- **Lavoratori autonomi e imprese individuali.**
- **Società di persone, società a responsabilità limitata (SRL) e società cooperative.**

Esistono dei limiti di dimensione per le imprese: i lavoratori autonomi o le imprese individuali non devono avere più di 5 dipendenti, mentre le società non devono avere più di 10 dipendenti non soci. Sono esclusi i finanziamenti per la ristrutturazione del debito.

Come funziona

Il microcredito si caratterizza per:

- **Importi ridotti:** in Italia, l'ammontare massimo concedibile può arrivare fino a **75.000 euro**, e fino a **100.000 euro per le SRL** (che in questo caso possono anche richiedere garanzie reali, a differenza degli altri casi in cui si richiedono garanzie personali).
- **Assenza o minori richieste di garanzie reali:** spesso non sono richieste garanzie patrimoniali, a differenza dei prestiti bancari tradizionali. La garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI copre una percentuale significativa (fino all'80% per importi fino a 50.000 euro, e 60% per importi superiori).
- **Servizi di tutoraggio e assistenza:** un elemento essenziale del microcredito è l'accompagnamento del beneficiario attraverso servizi di supporto pre e post-finanziamento. Questi servizi possono includere:
 - Supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto.
 - Formazione sulle tecniche di amministrazione d'impresa.
 - Supporto all'individuazione e diagnosi di criticità.
- **Finalità specifiche:** i finanziamenti sono finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività (incluse materie prime, merci, canoni di leasing), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori, e al sostenimento dei costi per corsi di formazione aziendale.

La durata del finanziamento può variare, solitamente da 24 a 120 mesi (10 anni), con possibilità di un periodo di preammortamento.

Requisiti per l'accesso (Italia)

Per accedere al microcredito in Italia, oltre alla tipologia di attività e alla dimensione dell'impresa, ci sono dei requisiti economici specifici:

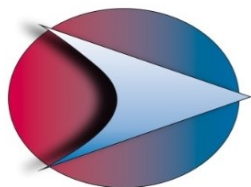
- **Attivo patrimoniale:** non può superare i 300.000 euro.
- **Ricavi lordi:** devono essere inferiori a 200.000 euro.
- **Livello di indebitamento:** non deve oltrepassare i 100.000 euro.

È importante preparare una documentazione completa, che include: atto costitutivo e statuto (per le società), bilanci, dichiarazioni dei redditi, visura camerale, preventivi per gli acquisti e le spese connesse al progetto.

Vantaggi e svantaggi

Vantaggi:

- **Inclusione finanziaria:** permette l'accesso al credito a soggetti che altrimenti ne sarebbero esclusi.
- **Meno garanzie richieste:** riduce l'onere per i richiedenti, specialmente quelli senza beni da ipotecare.



CONFIMPRESSE *ITALIA*

dal 1996

Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese

- **Supporto e consulenza:** i servizi di tutoraggio aumentano le probabilità di successo del progetto finanziato.
- **Promozione dell'imprenditorialità:** favorisce la nascita e lo sviluppo di nuove attività.

Svantaggi:

- **Importi limitati:** gli importi massimi, sebbene aumentati, potrebbero non essere sufficienti per progetti di grande entità.
- **Costi degli interessi:** in alcuni casi, i tassi di interesse possono essere più alti rispetto ai prestiti bancari tradizionali, anche se l'obiettivo è la sostenibilità e non il mero profitto.
- **Burocrazia e tempi:** sebbene i requisiti siano semplificati rispetto ai canali tradizionali, la completezza della documentazione è cruciale per accelerare i tempi di erogazione.

Assolutamente! Ecco una panoramica delle durate del finanziamento e dei documenti tipicamente richiesti per il microcredito in Italia, basata sulle normative attuali e sulle prassi degli operatori.

Durate del Finanziamento

La durata del finanziamento di microcredito può variare, ma ci sono dei limiti massimi stabiliti dalla normativa.

- **Durata massima generale:** La durata massima del finanziamento non può superare i **10 anni (120 mesi)**. Questo periodo include anche un eventuale periodo di preammortamento.
- **Periodo di preammortamento:** È spesso previsto un periodo di preammortamento, che può arrivare fino a un massimo di **12 mesi**. Durante il preammortamento si pagano solo gli interessi, e il capitale viene rimborsato a partire dalla rata successiva.
- **Finalità specifiche:** In alcuni casi, per finanziamenti legati a specifici piani di formazione finanziata, la durata può essere coerente con il piano stesso, sempre senza superare i 10 anni.
- **Frequenza delle rate:** Il rimborso dei finanziamenti è generalmente regolato sulla base di un piano di ammortamento con **rate a scadenza non superiore a un mese** (quindi mensili o, meno frequentemente, trimestrali).

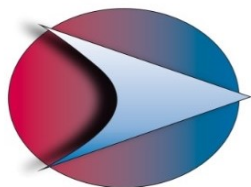
È importante sottolineare che la durata esatta viene concordata con l'operatore di microcredito o la banca, in base al piano di rimborso più sostenibile per il beneficiario e alla natura del progetto finanziato.

Documenti Richiesti

La documentazione richiesta per una domanda di microcredito è fondamentale per la valutazione del progetto e della situazione del richiedente. Sebbene ci possano essere leggere variazioni tra i diversi operatori, ecco una checklist generale dei documenti più comuni, suddivisi per tipologia di richiedente (imprese di nuova costituzione/giovani realtà e imprese già consolidate):

Per professionisti e imprese di nuova costituzione (solitamente operativi da meno di 18 mesi):

- **Documenti di identità:**
 - Documento d'identità valido e codice fiscale del titolare/amministratore e/o dei soci.
- **Documenti relativi all'attività:**
 - Copia Visura Camerale (rilasciata da non più di 3 mesi).
 - Copia del modello di attribuzione della Partita IVA.
 - Numero di iscrizione all'ordine professionale (se pertinente).
- **Documenti economici e finanziari:**
 - Situazione economico/patrimoniale a data recente (se l'esercizio è chiuso da più di 4 mesi dalla data della richiesta).
 - Copia delle ultime dichiarazioni dei redditi personali del titolare/amministratore e dei soci.
- **Documenti relativi al progetto:**
 - **Business plan** dettagliato dell'attività o del progetto da finanziare, che illustri obiettivi, strategie, analisi di mercato, proiezioni finanziarie. Questo è un documento chiave per la valutazione della fattibilità e sostenibilità.



CONFIMPRESE *ITALIA*

dal 1996

Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese

- **Preventivi** per l'acquisto di beni, servizi, attrezzature, macchinari, hardware/software, interventi strutturali, spese di avvio del progetto (es. pubblicità), coperture assicurative, acquisto prime forniture. In caso di investimenti già sostenuti, possono essere richieste fatture quietanzate.
- Eventuali attestazioni professionali legate al progetto.
- Lettera d'intenti per l'utilizzo/locazione di un eventuale sito operativo.
- Copia del contratto di franchising (se applicabile).

Per professionisti e imprese già consolidate (solitamente operativi da oltre 18 mesi):

Oltre ai documenti già elencati per le nuove attività (aggiornati), sono richiesti ulteriori elementi per un'analisi più approfondita della storia economica e finanziaria:

- **Documenti di identità:**
 - Documento d'identità valido e codice fiscale del titolare/amministratore e/o dei soci.
- **Documenti relativi all'attività:**
 - Copia Visura Camerale (rilasciata da non più di 3 mesi).
 - Copia Atto Costitutivo e Statuto (esclusivamente per le società).
 - Copia delle delibere assembleari in cui vengono conferiti i poteri all'organo amministrativo a richiedere, perfezionare e utilizzare fidi bancari (qualora non previsto dallo Statuto).
 - Copia del modello di attribuzione della Partita IVA.
 - Numero di iscrizione all'ordine professionale (se pertinente).
- **Documenti economici e finanziari:**
 - Copia delle **ultime due/tre dichiarazioni dei redditi** della società/ditta con allegati estremi della presentazione (e/o ultimi bilanci depositati).
 - Copia delle ultime dichiarazioni dei redditi personali del titolare/amministratore e dei soci.
 - Situazione economico/patrimoniale a data recente (se l'esercizio è chiuso da più di 4 mesi dalla data della richiesta).
 - Dettaglio degli affidamenti con il sistema bancario (con copia dell'ultimo estratto conto aziendale e/o report degli ultimi trimestri, inclusi eventuali operazioni di leasing).
 - Preventivi di eventuali finanziamenti richiesti ad altre istituzioni.
- **Documenti relativi al progetto:**
 - Anche in questo caso, un **business plan** aggiornato o un piano di sviluppo del progetto è fondamentale, con i preventivi o le fatture relative agli investimenti previsti.

Considerazioni importanti:

- **Aggiornamento:** Assicurati che tutti i documenti siano aggiornati. Ad esempio, le visure camerali devono essere recenti (spesso non più di 3 mesi).
- **Completezza:** Una documentazione completa e ben organizzata può accelerare notevolmente i tempi di istruttoria e aumentare le probabilità di successo della domanda.
- **Supporto del tutor:** Gli operatori di microcredito spesso offrono un servizio di tutoraggio. Questo tutor può assistere nella preparazione della documentazione e del business plan, fornendo indicazioni specifiche e personalizzate.